

**Angelo Tosi**  
***Sul mare con i migranti. Diari di viaggio (1887-1888)***

a cura di Carlo Stacciari

**Stefano Termanini Editore, 2018**

(collana CISEI)

**€ 12,00, pp. 96, ISBN 978-88-95472-56-0**

SOGGETTO	autobiografia / storia dell'emigrazione italiana
GENERE	Diario di viaggio
ARGOMENTO DEL LIBRO	Il giovane Angelo Tosi, imbarcatosi appena ventiseienne sul piroscafo Giana della Navigazione Generale Italiana, intraprese, nel 1887 il suo primo viaggio su una rotta fino ad allora non battuta: quella che da Genova giungeva a Callao, passando per lo Stretto di Magellano e facendo numerosi scali nella maggiori città della costa atlantica e pacifica dell'America Meridionale. A questo viaggio ne seguì un altro nel 1888. Le vicende di quei due viaggi, l'incontro con la varia umanità degli emigranti, poveri o poverissimi e avviati verso un destino ignoto, nella speranzosa ricerca di una vita migliore; l'esperienza degli indios, che gli appaiono quasi estranei alla storia della civilizzazione umana; le gioie e le tragedie di bordo sono il contenuto del vivacissimo racconto di Tosi.
DIMENSIONE/LEGATURA/SCOLASTICA	170x240x8 mm / br / NO



Tra il 1887 e il 1888 Angelo Tosi, allievo macchinista genovese imbarcato sul piroscafo Giava, scrive da attento osservatore due diari di viaggio sulla rotta Genova-Callao. Poco più che ventenne, Angelo è alle sue prime traversate oceaniche: ispirato da alcuni racconti e convinto della straordinarietà della sua esperienza a bordo di una nave ricolma di passeggeri diretti in America, il giovane riesce nell'impresa di ricostruire con accuratezza e capacità narrativa gli intrecci della vita di bordo e i comportamenti insoliti dei passeggeri diretti in Brasile, Argentina, Cile e Perù.

I racconti sono un affresco del viaggio per mare, segnato da incontri, incidenti, disagi, prove supreme della navigazione, attraversamenti simbolici dell'equatore, impressionanti scoperte nelle inospitali terre dell'estremo sud del continente americano, popolate da «sconosciuti e bizzarri indigeni». I diari gettano infine un attento

sguardo sul fenomeno migratorio e propongono acute riflessioni sulla società italiana e sugli abitanti italiani delle principali città dell'America Latina./